

Il presidente della Commissione Regionale invita i sindaci alla coesione

Ospedale unico della Valle, avanti tutta con l'approvazione

Entro la fine dell'anno l'approvazione del documento di fattibilità.

Questo è un passo importante verso il nuovo ospedale unico della Valle del Serchio. Ma per procedere su questo cammino il presidente della Commissione regionale Sanità,

In dettaglio

Presto il documento preliminare di fattibilità

Marco Remaschi, chiede ai sindaci di lavorare tutti verso un'unica direzione.

Il cammino del nuovo nosocomio è stato al centro delle attenzioni della commissione tecnica composta da Asl 2 di Lucca e dalla Regione Toscana. Adesso però il lavoro della Commissione è in stato avanzato. Tant'è che ha concluso l'istruttoria sul documento preliminare di fattibilità. Questo passaggio è di fondamentale importanza perché in sostanza fissa dei paletti sui contenuti del nuovo nosocomio. Di fatto stabilisce quali servizi dovrà fornire l'ospedale. Il calendario dei lavori adesso prevede che entro la fine del mese il documento di

fattibilità arriverà sul territorio per la necessaria approvazione da parte della conferenza dei sindaci della Asl.

Poi il faldone tornerà a Firenze dove lo attende la giunta regionale del presidente Rossi che dovrà dare il via all'intesa preliminare sulla struttura.

Ma i tempi non saranno lunghi, entro fine anno l'intesa dovrà essere firmata da tutti i soggetti interessati.

Se i lavori della Commissione proseguono spediti, il problema è un altro: dove collocare

la costruzione?

Ecco il motivo di base del messaggio lanciato dal presidente della Commissione Sanità Marco Remaschi che in questi giorni ha inviato una lettera ai sindaci della Valle del Serchio, chiedendo di non perder tempo in polemiche ma di procedere speditamente e all'unisono. L'iter prevede, dopo i passaggi burocratici, quelli tutti tesi ad individuare la copertura economica e poter inserire l'opera nel prossimo piano triennale regionale 2013-2015.

Il consigliere regionale Marco Remaschi

Uniti

Per centrare un obiettivo importante per tutta la comunità



segue sotto...

segue sotto...

FORNACI

Carabinieri ricordano la patrona

■ La sezione di Fornaci di Barga dell'Associazione Nazionale Carabinieri ha festeggiato la Virgo Fidelis, la patrona dell'Arma dei Carabinieri, domenica scorsa a Coreglia, nella Chiesa di San Michele. Alla messa, officiata da don Nando Ottaviani, erano presenti i carabinieri in congedo delle sezioni di Fornaci, di Borgo a Mozzano e del comune coreglino, oltre che dei volontari della Protezione Civile dell'Unità Operativa di Barga dell'ANC. Numerose le autorità presenti tra cui il sindaco di Coreglia Valerio Amidei, l'assessore Ciro Molinari, il Maresciallo Francesco Feniello (comandante delle stazioni dei carabinieri di Coreglia) e il Maresciallo Mauro Morotti (comandante della stazione di Fornaci). Dopo la cerimonia: la benedizione del nuovo mezzo a servizio del Nucleo di Protezione Civile di Capannori e Porcari dell'ANC.

Nazareno Giusti

CULTURA Al Teatro dei Differenti

Il nuovo libro di Mauriello sulla guerra alla Libia

■ A cento anni esatti dal celebre discorso di Giovanni Pascoli a favore dell'intervento italiano in Libia (26 novembre 1911), nello stesso teatro dal quale il grande poeta parlò all'Italia e al mondo, l'Associazione Culturale Scenari Armonici (insieme alla casa editrice Nuova Aurora) organizza un pomeriggio culturale per ricordare quel lontano evento e presentare il nuovo libro del professor Benigno Roberto Mauriello, dedicato proprio alla guerra italo-turca (1911-12). Un appuntamento culturale di prim'ordine per ricordare momenti della storia



e della cultura italiana. L'ingresso al Teatro dei Differenti (Vicolo del Teatro 1, Barga) sarà di 5 euro (posto unico). Inizio ore 17.30.

Per informazioni o prenotazioni tel. 333.6305824.

Interverranno:

Umberto Fabi (attore e regista) - lettura del discorso pascoliano "La Grande Proletaria si è mossa"; Alberto Rosselli (editore e giornalista) - moderatore; Corrado Camizzi (presidente del comitato di Parma dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano) - relazione dal titolo "L'Italia nel 1911"; Benigno Roberto Mauriello (docente e scrittore) - presentazione del libro "La Guerra Italo-Turca 1911-12" (ed. Nuova Aurora).